



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

Deliberazione n. 112
del 20-12-2023

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

L'anno **duemilaventitre**, addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **09:13** nella Sede Municipale .

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

		Presente/Assente
Zantedeschi Gerardo	Sindaco	Presente
Bonioli Luca	Vice Sindaco	Presente
Tommasi Patrizia	Assessore	Presente
Galvanini Stiliano	Assessore	Presente
Zardini Cesare	Assessore	Presente
Zorzi Erika	Assessore	Presente

Presenti **6** Assenti **0**

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale **Letizia Dr.ssa Elena**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Zantedeschi Ing. Gerardo** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 110 del 28-11-2023 ad oggetto “*RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201*”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'espressione dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rispettivamente:

del Responsabile del AREA FINANZIARIA - Marastoni Dr.ssa Nadia

del Responsabile dell'AREA FINANZIARIA - Marastoni Dr.ssa Nadia

Ritenuta che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si ritengono recepite nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale;

ed inoltre, al fine di rispettare i termini di invio di cui alla normativa vigente, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

I pareri sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 110 del 28-11-2023

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

L'ASSESSORE AI SERVIZI FINANZIARI, BILANCIO, TRIBUTI E PARTECIPATE

PREMESSO che:

- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 ha delegato il Governo all'adozione di "uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico";
- in attuazione della suddetta delega è stato emanato il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n.201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", in vigore dalla data del 31 dicembre 2022;
- tale decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 *"ha per oggetto la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale"*, stabilendo *"principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti"* e definendo quali servizi di interesse economico generale di livello locale (o servizi pubblici locali di rilevanza economica) *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, il quale dispone che:

- *"I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori"*;
- la suddetta *"ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel"*



contratto di servizio, in modo analitico”, anche alla luce degli atti e degli indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 dello stesso decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, rispettivamente relativi alle competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete, alle competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete e alle misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali;

- la ricognizione da effettuarsi è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- nel caso dei servizi affidati secondo il modello dell'*in house providing*, la citata relazione costituisce appendice della relazione prevista dal suddetto articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- in sede di prima applicazione la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dall'entrata in vigore del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, e, pertanto, entro la data del 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO, in relazione ai servizi pubblici locali da prendere in considerazione in sede di prima applicazione del richiamato adempimento ricognitorio previsto dall'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, che la ricognizione:

- rileva esclusivamente per i servizi affidati dall'Ente e non anche per quelli, pur eventualmente eserciti sul territorio di riferimento, affidati dalle autorità d'ambito, dalle autorità di bacino o comunque da enti con competenza sovracomunale;
- non deve prendere in considerazione i servizi svolti direttamente in economia dall'Ente;

CONSIDERATO altresì che:

- in assenza, sia nel decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 che in altre disposizioni di legge, di una puntuale elencazione dei servizi pubblici locali di interesse economico, può costituire utile punto di riferimento, ai fini dell'individuazione dei servizi pubblici locali da prendere in considerazione, il decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 31 agosto 2023, n. 639, avente per oggetto l'adozione, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, delle linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario e dello schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, con finalità di regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica;
- il predetto decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 31 agosto 2023, n. 639, prende in considerazione, quali servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, i servizi relativi a: impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane), parcheggi, servizi cimiteriali, luci votive e trasporto scolastico;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

RITENUTO pertanto di prendere in considerazione, ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, i seguenti servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, affidati dall'Ente:

- trasporto scolastico
- mensa scolastica
- servizi cimiteriali;

Ricordato che, sul territorio provinciale, i servizi a rete a rilevanza economica (servizio rifiuti, servizio idrico, servizio di distribuzione del gas naturale, TPL trasporto pubblico locale) non vengono affidati dal Comune di San Pietro in Cariano ma dalle competenti autorità d'ambito e/o bacino, e pertanto non sono oggetto di rilevazione;

RITENUTA la competenza dell'organo esecutivo all'approvazione della ricognizione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, tenuto conto, in particolare, che, nella tassativa elencazione delle competenze dell'organo consiliare, l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di servizi pubblici, prende in considerazione, alla lettera e), le sole fasi di "organizzazione", "concessione", e "affidamento" e non anche fasi di mera ricognizione degli stessi servizi;

PRESO ATTO che la ricognizione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, per i servizi pubblici locali a rilevanza economica presi in considerazione, è contenuta nell'apposito documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, come contenuta nell'apposito documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

2. di disporre altresì, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la pubblicazione senza indugio della relazione contenuta nella ricognizione di cui al precedente 1. sul sito istituzionale dell'Ente nonché la sua trasmissione all'ANAC;

PROPONE INOLTRE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di rispettare i termini di invio di cui alla normativa vigente.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Deliberazione n. 112 del 20-12-2023

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

Il Sindaco
Zantedeschi Ing. Gerardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Comunale
Letizia Dr.ssa Elena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Proponente:
Servizi finanziari - Bilancio - Tributi e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Allegato alla proposta di Deliberazione
n° 110 del 28-11-2023**

Oggetto:	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica **Favorevole***, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-12-2023

Il Responsabile del servizio

Marastoni Dr.ssa Nadia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli
effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Proponente:
Servizi finanziari - Bilancio - Tributi e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Allegato alla proposta di Deliberazione
n° 110 del 28-11-2023**

Oggetto:	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità contabile **Favorevole***;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-12-2023

Il Responsabile del servizio finanziario
Marastoni Dr.ssa Nadia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli
effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 112 del 20-12-2023

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata affissa a partire dal giorno **20-12-2023** all'Albo Pretorio on-line per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'Albo Pretorio on-line **1361**

San Pietro in Cariano, li 20-12-2023

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
Paola Dr.ssa Martina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

**VERIFICA PERIODICA
SULLA SITUAZIONE GESTIONALE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA
DI CUI ALL'ART. 30 DEL DLGS N. 201/2022**

1. Inquadramento normativo

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: "1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Dunque, la disposizione prevede una "ricognizione periodica", della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le loro eventuali forme associative, le Città metropolitane e le

2. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza a diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come *“i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della “redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, rifiuti, trasporto pubblico locale.

1.2 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia

imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

3. RICOGNIZIONE SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di delimitare il perimetro della ricognizione periodica prevista dall'art. 30 del decreto n. 201/2022 è necessario censire i servizi pubblici locali, individuandone caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Servizi pubblici di rilevanza economica a rete

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del TUSPL (Servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento *in house*, è rimessa agli enti competenti (ATO/Enti di governo dell'ambito, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Di seguito si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di San Pietro in Cariano, distinguendo in base:

- alla modalità di gestione, ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

a) Servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'ente:

- Servizio di trasporto scolastico – affidato mediante appalto con gara a procedura aperta;
- Servizio di ristorazione scolastica – affidato in concessione;
- Gestione dei servizi cimiteriali – affidato mediante appalto con procedura negoziata.

b) Servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete:

- Servizio idrico integrato – affidato dal Consiglio di Bacino Veronese – ATO Veronese, ente territoriale competente;
- Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – affidato dal Consiglio di Bacino Verona Nord, ente territoriale competente;
- Gestione delle reti del gas – è in corso la procedura amministrativa affidata dai Comuni alla stazione appaltante Comune di Verona – ATEM Verona 1 e Nord;
- T.P.L. Trasporto Pubblico Locale – il servizio non è di competenza di questo Ente.

c) Servizi non soggetti alla rilevazione di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022:

- Impianti sportivi – gestiti in economia anche mediante convenzione con le associazioni sportive;
- Parcheggi (Area camper) – servizio gestito in economia;
- Luci votive – servizio gestito in economia;
- Servizi strumentali: erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della Pubblica Amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività (cfr. Consiglio di Stato, Sezione V, 12/06/2009, N. 3766). Rientrano in questa tipologia di servizi, come già specificato al precedente punto 1.1, la manutenzione degli edifici, del verde e delle strade, i servizi ausiliari e di supporto, la riscossione delle entrate;
- Servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali.

d) Farmacia comunale San Martino s.r.l. – società a partecipazione mista pubblico-privata

Il Comune di San Pietro in Cariano ha in capo la titolarità e il diritto di esercizio della Farmacia comunale San Martino S.r.l., alla quale partecipa con una quota del 51% del capitale di dotazione.

Il Comune non affida alcun servizio alla Farmacia.

È in corso la procedura di alienazione delle quote societarie e trasferimento della titolarità e del diritto di esercizio della Farmacia stessa, come da deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 29 marzo 2023.

Con determinazione n. 13 del 13 dicembre 2023 è stato affidato il servizio di pubblicazione dell'avviso d'asta pubblica per la cessione del 51% del capitale sociale

e) Affidamenti a società *in house*

Il Comune di San Pietro in Cariano partecipa con una percentuale del 1,44% al Consiglio di Bacino Veronese, Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" che si occupa della regolazione locale del servizio idrico integrato.

Il Consiglio di Bacino Veronese ha affidato la gestione del servizio idrico integrato alle due società *in house* interamente pubbliche:

- Azienda Gardesana Servizi S.p.A., per il territorio dei 20 comuni della sponda veronese del lago di Garda;
- Acque Veronesi S.c. a r.l., per i restanti 77 comuni dell'ATO Veronese, fra cui il Comune di San Pietro in Cariano che vi partecipa con una quota del 1,68%.

La ricognizione prevista dall'art. 30 d.lgs. n. 201/2022 in merito all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società Acque Veronesi S.c. a r.l. è stata effettuata dal Consiglio di Bacino Veronese con relazione tecnica approvata dal Comitato istituzionale, trasmessa ai Comuni con prot. 1663 del 05.12.2023 ed acquisita al protocollo comunale in data 06.12.2023 al n. 34954. Il Consiglio di Bacino provvederà, altresì, alla pubblicazione del documento sul proprio sito istituzionale e alla sua trasmissione ad ANAC.

f) Affidamenti con procedura di partenariato pubblico-privato

L'Ente, con determinazione n. 41 del 24.01.2019, ha indetto la procedura per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica mediante procedura di partenariato pubblico privato a termini dell'art. 183, c.15 del d.lgs n. 50/2016, all'interno del territorio del Comune di San Pietro in Cariano.

La concessione ha per oggetto la gestione completa, ad esclusione della fornitura di energia elettrica, del servizio di illuminazione pubblica all'interno del territorio del Comune di San Pietro in Cariano. Scopo primario della concessione è il conseguimento di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, attraverso la riqualificazione degli impianti esistenti e la sua messa a norma nonché il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Ciò premesso,

alla luce della ricognizione effettuata, si ritiene che siano soggetti a verifica periodica da parte dell'Ente in quanto **servizi pubblici locali a rilevanza economica**, non gestiti direttamente dall'Ente ma affidati terzi, i seguenti servizi:

- Servizio di trasporto scolastico;
- Servizio di ristorazione scolastica;
- Gestione dei servizi cimiteriali;

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riguardo alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

2.2 Sistema di monitoraggio - controllo

Ogni Responsabile d'Area è preposto al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità.

L'Ente non è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 147-quater del TUEL, relativi al sistema di controlli sulle società partecipate non quotate, in quanto avente popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2.3 Identificazione soggetto affidatario

- Servizio di trasporto scolastico - affidato in appalto con gara a procedura aperta al CONSORZIO EUROBUS VERONA SOC. COOP. con sede legale in Verona (VR), via Francia, 5/C – c.f/p.i.: 03222400230, con decorrenza a.s. 2022/2023 per tre anni, rinnovabili per ulteriori 3 annualità.
- Servizio di ristorazione scolastica – affidato in concessione alla ditta EURORISTORAZIONE S.R.L. con sede legale in Torri di Quartesolo (VI), via Savona, 144 - c.f/p.i.: 01998810244, con decorrenza a.s. 2021/2022 per tre anni rinnovabili per ulteriori 3 annualità (determinazione n. 728 del 26/11/2021).
- Gestione dei servizi cimiteriali – affidata mediante appalto con procedura negoziata a NOTARO GROUP SERVIZI S.R.L. con sede in Campi Salentina (LE), via Lecce, 22/b - c.f/p.i.: 04869470759, per la durata di un anno.

L'Ente non affida servizi a rilevanza economica a società partecipate.

2.4 Andamento economico

– Servizio di trasporto scolastico

Il servizio è stato affidato in appalto con determinazione della Responsabile Area Servizi al Cittadino n. 562 del 12/09/2022, con decorrenza a.s. 2022/2023 per tre anni formativi, rinnovabili per ulteriori 3 annualità.

L'importo presunto del servizio per il triennio 2022/2025 ammonta a € 394.200,00, oltre IVA 10%, corrispondenti a € 144.540,00 annui, impegnati al bilancio comunale al capitolo 10982 "Spesa trasporti scolastici".

L'entrata è costituita dal corrispettivo pagato dagli utenti del servizio sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale ed ammonta a circa € 38.000,00 annui, introitati al capitolo 30090/E "Proventi dei servizi per assistenza scolastica - trasporto alunni".

L'Area Servizi al Cittadino gestisce le iscrizioni e verifica l'effettivo l'introito delle rette dovute dagli utenti senza residui a credito dell'Ente.

– Servizio di ristorazione scolastica

Il servizio è stato affidato in concessione con determinazione della Responsabile Area Servizi al Cittadino n. 728 del 26/11/2021, con decorrenza a.s. 2021/2022 per tre anni rinnovabili per ulteriori 3 annualità (determinazione n. 728 del 26/11/2021).

La ditta Euro Ristorazione riscuote direttamente dagli utenti le tariffe, come individuate dalla Giunta comunale, mentre rimangono a carico dell'Amministrazione:

1. il costo del pasto del personale scolastico addetto alla sorveglianza, che per i 3/4 è rimborsato dallo Stato – Ministero dell'Istruzione (€ 30.000,00 annui);
2. le esenzioni/riduzioni delle tariffe a favore delle famiglie meno abbienti, individuate in base a scaglioni ISEE (€ 10.000,00 annui);
3. gli aggiornamenti al tasso d'inflazione richiesti dalla concessionaria che l'Ente ha deciso di sostenere per aiutare le famiglie (€ 21.000,00 per il 2023)

Lo stanziamento in spesa, complessivamente impegnato per l'anno 2023 al cap. 10930 "Spesa mense scolastiche", è pari ad € 61.000,00.

– Gestione dei servizi cimiteriali

Il servizio è stato affidato in appalto con determinazione del Responsabile Area Tecnica n.494 del 23.08.2023.

L'importo contrattuale, inclusi gli oneri per la sicurezza, ammonta a € 40.415,00 oltre ad IVA 22%, per un totale complessivo di € 49.306,30, suddivisi nelle annualità 2023/2024.

La somma è impegnata al bilancio comunale al capitolo 11811 "Spesa per servizio necroscopico".

L'entrata è costituita dai corrispettivi pagati dagli utenti per i servizi cimiteriali speciali, quali tumulazioni, inumazioni, esumazioni.

2.5 Qualità del servizio

Viene monitorata dai Responsabili d'Area mettendo a confronto:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark.

– Servizio di trasporto scolastico – L'Area Servizi al Cittadino monitora attentamente la qualità del servizio, i percorsi delle linee e il chilometraggio delle stesse a mezzo di uscite sul territorio.

– Servizio di ristorazione scolastica - L'Area Servizi al Cittadino monitora attentamente il servizio reso dalla ditta, anche con sopralluoghi tesi a verificare la qualità e la quantità del cibo e in collaborazione con la Commissione mensa, nominata dal Sindaco su segnalazione dell'Istituto comprensivo. Ad oggi tale servizio è risultato essere rispettoso di quanto previsto dal contratto e dal capitolato di gara.

– La gestione dei servizi cimiteriali – il monitoraggio del servizio è di competenza del Responsabile dell'Area Tecnica.

2.6 Obblighi contrattuali

- Il servizio di trasporto scolastico Il Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino ha comunicato che il servizio a tutt'oggi è stato reso in conformità agli obblighi contrattuali e nel rispetto del capitolato di gara sottoscritto dall'operatore economico affidatario.
- Il servizio di ristorazione scolastica Il Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino ha comunicato che il servizio è stato reso in conformità agli obblighi contrattuali e nel rispetto del capitolato di gara sottoscritto dall'operatore economico affidatario.
- La gestione dei servizi cimiteriali – la verifica degli obblighi contrattuali è di competenza del Responsabile dell'Area Tecnica comunale.